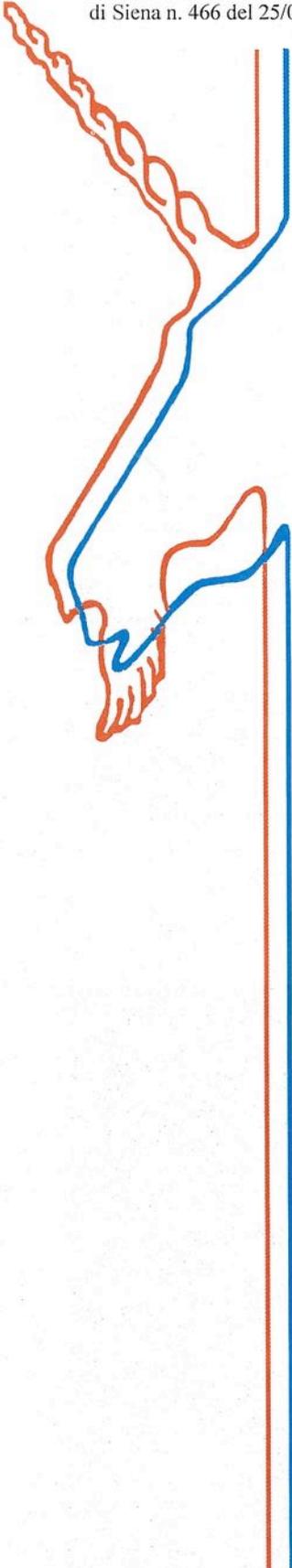


Le Fonti di Follonica

PERIODICO DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO - Anno XXIV N.84 - Aprile 2000 - Autorizzazione Tribunale di Siena n. 466 del 25/01/86 Direttore responsabile: M.P. Corbelli - sped. A.P. comma 20/C Legge 662/96 Filiale di Siena



"Le Fonti di Follonica" si presentano nell'anno 2000 in una forma parzialmente rinnovata, a cominciare dalla testata, opera di Marco Neri, che sostituisce quella disegnata tredici anni fa da Cecilia Rochi, cui va il nostro ringraziamento; un grazie ancor più grande ad Alberto Bruschetti e ai suoi, fedeli compagni di viaggio del giornale sin dagli inizi.

Chi rileggesse il primo numero del 1976 vedrebbe come le ragioni della vita del giornale siano profondamente cambiate. Allora le contrade erano assai poco ascoltate ed il giornale si proponeva come strumento per consentire ai contradaioi di dire la propria opinione sui vari problemi, quelli del territorio in maniera particolare.

In effetti così è stato: il progetto descritto sia nel titolo, voluto da Vincenzo e da Luciano, che nella presentazione di Gianmario, è stato perseguito con determinazione, basti ricordare l'impegno speso per le Fonti, per le Logge, per la Fontanina e tanti altri interventi volti a ricordare che il ruolo della contrada non si esauriva certo nella partecipazione al Palio.

Oggi che l'esigenza di un riconoscimento da parte dell'Amministrazione Comunale non c'è più e le contrade sono interlocutori ascoltati su una ampia varietà di problemi, le motivazioni di venti e rotti anni fa sono in gran parte superate..... se si eccettua per le condizioni delle Fonti, monumento che pure sembrerebbe finalmente vicino al recupero.

Per contro la contrada è sempre più numerosa, si esprime con tante voci di generazioni diverse ed è la somma di tante attività diverse: occorre dunque una informazione ricca e tempestiva. Questo ci ha fatto scegliere la via di un giornale che sacrificasse la forma ma che si impegnasse ad uscite regolari, capaci di trasmettere il maggior numero di notizie nel modo più puntuale possibile.

Noi speriamo che "Le Fonti di Follonica" riescano in questo impegno, ben sapendo che ancora molto resta da fare per una migliore comunicazione tra contrada e contradaioi, tra contrada e mondo esterno.

Nuove tecnologie, strumenti più efficaci per approfittarne e la padronanza di questi mezzi potranno, se lo vorremo, aiutarci non solo ad essere meglio informati ma anche e soprattutto a trovare voglia ed occasioni per trovarci insieme: così il giornale sarà un testimone credibile della vitalità della contrada e di tutti noi.

IL COMITATO AMICI DEL PALIO

di Luciano Ortensi

Il Comitato Amici del Palio nasce il 9 ottobre 1947 con lo scopo di salvaguardare la tradizione del Palio e per ridare alla Festa quel senso di decoro da sempre avuto e che, con il passare degli anni, era stato trascurato o completamente dimenticato.

Le monture del 1928 apparivano ormai logore, talvolta incomplete e inadeguate alla solennità del rito ed inoltre, durante il Corteo storico, non era improbabile assistere a comportamenti da parte dei figuranti non certamente consoni alla serietà della manifestazione. Il problema più urgente era pertanto quello di ripristinare l'ordine ed il decoro del Corteo e reperire fondi per i nuovi costumi. Dopo una serie di riunioni il Comitato si dette uno Statuto, approvato dal Magistrato delle Contrade, creando anche il proprio emblema: uno stemma bianco-nero con tre stelle (a rappresentare i Terzi), due a sei punte e una a cinque (per indicare le Contrade).

Negli anni successivi alla sua fondazione il Comitato insistè a

tutti i livelli per arrivare ad ottenere il determinante aiuto del Monte dei Paschi per i nuovi costumi realizzati nel 1955.

Dal 1950 riuscì a ripristinare il Masgalano per la migliore comparsa nel comportamento, abilità di alfieri e tamburini e completezza dei costumi.

Promotore della battaglia sul non uso della "Marcia del Palio" per spettacoli affini, collaborò per ripristinare la "Festa dei Tabernacoli" e per l'istituzione del premio "Mangia".

Lo Statuto del Comitato Amici del Palio ha quattro scopi ben definiti:

- studiare e, se possibile, trovare soluzioni ai problemi delle Contrade;
- difendere la tradizione e la forma del rito paliesco cercando di tutelarne l'originalità;
- promuovere ed affiancare le manifestazioni che si ispirano alla tradizione senese;
- divulgare le fonti e la storia di Siena e della Contrada.

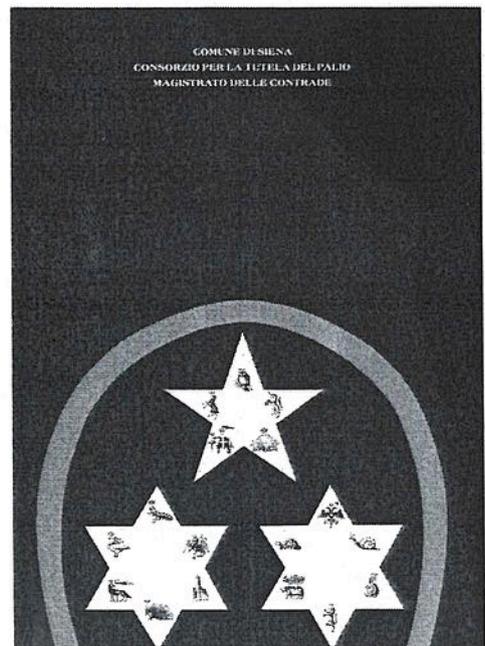
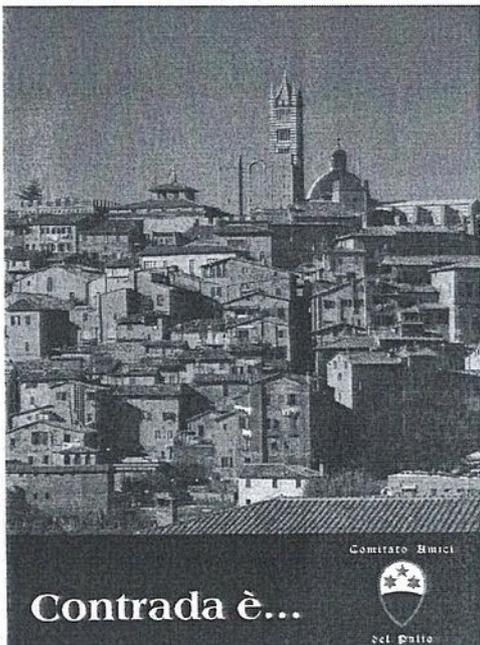
Il Comitato è molto sensibile all'ultimo punto del suo Statuto perché la conoscenza della

nostra storia è determinante per il futuro del Palio.

Nel corso degli anni sono state organizzate varie mostre a questo scopo: "Il Palio in cartolina", "I Tabernacoli di Siena" e (in programma per questa estate) "Bandiere e tamburi storici".

Tra le pubblicazioni, oltre alla ristampa del volume di Virgilio Grassi "I confini delle Contrade" e ai "Documenti annuali su temi di attualità paliesca e contradaiola", assume notevole importanza il libro "Contrada è..." che viene distribuito annualmente agli alunni delle scuole elementari: questo è risultato essere un supporto fondamentale ed indispensabile alla formazione della cultura senese e contradaiola dei più giovani.

Il Comitato Amici del Palio può essere definito come l'organo esecutivo del Magistrato delle Contrade che resta comunque la massima Autorità Contradaiola.



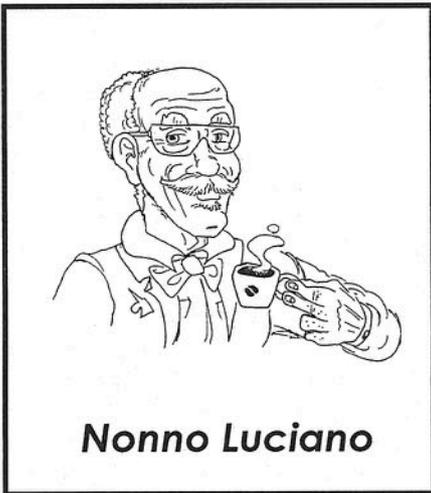
E' ARRIVATO IL 2000!

Resoconto di tre mesi di vita contradaiola

di Paolo Leoncini

L'ultima volta che il giornale è arrivato nelle case dei Lecaioli, tutti stavamo aspettando il mitico **Duemila**.

Cerchiamo allora di riassumere quello che è successo in questi mesi e cominciamo dal primo arrivo dell'anno: si è trattato di una corsa a due, vinta sul filo di lana da **Ginevra**, la bambina di **Alessia**, che è dunque la prima nata del nostro millennio mentre a distanza di pochi giorni è arrivato **Matteo**, il bambino di



Nonno Luciano

Cecilia e Michele. Sono stati due avvenimenti che hanno coinvolto (tra nonni, nonne, zie, parenti vari ed amici) tanti di quei contradaiooli da poter essere considerati importanti e gioiosi non solo per le famiglie direttamente interessate ma anche per la contrada tutta e dunque gli auguri ai neonati sono ancora più sentiti.

Ma non è finita qui perché a marzo è nato **Lorenzo**, il bambino di **Alessandro**: benvenuto anche a lui e arriuederci al Battesimo per la festa di S. Giovanni Battista.

Con l'anno nuovo e con la festa della Befana, è arrivata a tutti i ragazzi l'agenda di cui si sentiva parlare da tempo, quella preparata con cura dagli addetti ai piccoli delle 17 contrade; il risultato è apparso buono, salvo una gaffe sul numero 22 del

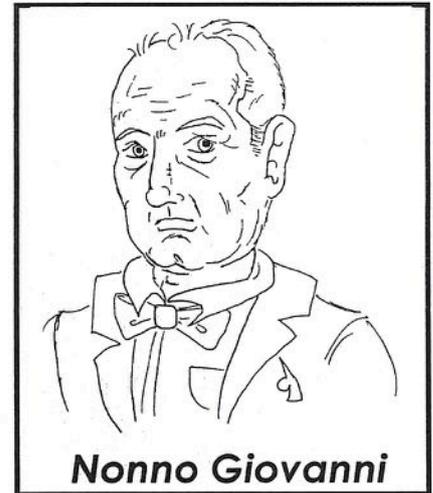
Leocorno rimediata con un adesivo da sistemare in ogni agenda. L'augurio è che questa agenda, piena zeppa di informazioni e notizie interessanti, aiuti i piccoli a capire meglio l'importanza delle contrade e del Palio.

In questo campo ovviamente la contrada svolge per proprio conto un lavoro importante sui ragazzi, soprattutto per merito di **Mario** (se ne parla in un articolo a parte). Ma anche i bambini più piccoli sono chiamati a stare insieme ed a impegnarsi perché

Ondeon è ormai alle porte: domenica 16 aprile infatti i nostri bambini porteranno in teatro una recita che si compone di tre diverse scene ideate da **Gianni** con l'aiuto di **Marco** ispirandosi a eventi importanti della storia della nostra contrada. La realizzazione del tutto si deve alle addette ai piccoli che coordineranno una trentina bambini, molti dei quali alla prima esperienza in Ondeon, una delle più belle e riuscite iniziative contradaiole giunta ormai al venticinquesimo compleanno.

Lasciati i bambini ai loro impegni, ricordiamo che questi mesi invernali sono stati per molti anche un'occasione di vacanza. Si parla naturalmente di neve ed a proposito di sci va citata la ormai tradizionale sfida tra Società che quest'anno si è svolta all'Abetone: per noi hanno partecipato **Guido** e **Andrea** con risultati non troppo esaltanti dal punto di vista del piazzamento (quattordicesimi) ma non certo per loro colpa, considerando che in passato la presenza de "Il Cavallino" è stata assai più massiccia.

C'è stato anche il Carnevale con le nostre donne (ma non solo loro per la verità) in gita a Venezia (vedi articolo) mentre per i bambini si è ripetuto il tradizionale appuntamento in



Nonno Giovanni

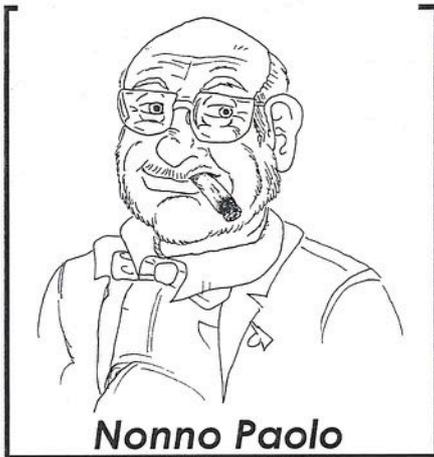
Società.

Altri hanno invece preferito vacanze calde: è il caso di **Alberto** che, volendo degnamente festeggiare le nozze d'argento, è partito per Santo Domingo con signora ed amici, tra gli altri **Gianni**.

Come si può vedere dalla foto, un pezzo importante della Società ha potuto quindi dedicarsi alla canoa ed altre attività tipiche del luogo. Congratulazioni!

Per chi è rimasto a Siena, il passatempo migliore è stato seguire il **Roburrone** nella sua marcia verso la B: le più importanti partite casalinghe sono state precedute da ricchi pranzi in Società, sono state intraprese diverse trasferte, **Tonino** è più volte apparso in tv per commentare il campionato e la famiglia **Cannoni**, che per la verità il Siena lo seguiva anche quando le cose non andavano così bene, è arrivata alla 120.ma partita consecutiva tra incontri esterni ed interni.

Nel frattempo più di un Lecaiolo poneva fine alla sua avventura universitaria: uno dopo l'altro **Simona**, **Michele** e **Francesco** si sono infatti laureati ed a loro vanno le felicitazioni, con un caloroso in bocca al lupo per futuri successi; a questo proposito segnaliamo con



Nonno Paolo

piacere che **Laura e Giovanni** hanno ottenuto un altro importante traguardo professionale.

La **Società** ha in questi mesi lavorato duramente e non c'è dubbio che sia riuscita ad offrire ai soci un programma di tutto rispetto in cui ognuno ha trovato spazio per momenti di svago o divertimento.

Siccome sarebbe difficile ricordare tutto (una segnalazione particolare va fatta per la serata dell'**Otto marzo**, vedi articolo) è più importante rimandare al prossimo programma (vedi pagine seguenti) e trasmettere due messaggi importanti.

Il primo è che la Commissione per la **Festa del Gelato** è già al lavoro e sta preparando una serie di iniziative che, sulla base delle esperienze degli ultimi anni, si sono rese necessarie per il miglior andamento della manifestazione.

Il secondo è che ci sono già stati incontri con l'assessore al traffico perché, come a molti noto, dal prossimo giugno entrerà in funzione una nuova regolamentazione degli accessi alla **ztl**; su questo problema occorrerà nei prossimi mesi chiarire la situazione e diffondere una corretta informazione.

A proposito di iniziative, il cartello appeso per prenotare una visita ai **Bottini** si è rapidamente riempito di nomi e si è dovuto in fretta ritirarlo dalla circolazione: purtroppo non sarà possibile accontentare al primo colpo tutti i Lecaioli che si sono prenotati e non per cattiva volontà.

I Bottini sono un patrimonio che deve essere salvaguardato e soddisfare la totalità delle richieste che arrivano un po' da ogni parte, anche dall'estero, significherebbe stravolgere in breve tempo una ricchezza davvero particolare; così l'Amministrazione Comunale ha stabilito che la precedenza sia data alle scuole elementari, in cui peraltro insegnanti ed alunni si preparano con molta cura studiando la storia e documentandosi, e poi alle contrade ed alle associazioni cittadine, ma ovviamente ponendo un limite nei numeri. Entro tempi ragionevoli, i primi ad essersi segnati saranno avvertiti da Giuliana, per gli altri occorrerà attendere ancora un po'.

Parliamo ora di Lecaioli che in qualche modo si sono fatti onore, in primo luogo di **Paolo Lombardi**, intervenuto alla presentazione di un volume che racconta, attraverso una inedita composizione di Agostino Fantastici, le giornate del Viva Maria nel 1799. Nell'occasione, Paolo ha interpretato il ruolo del Fantastici ed in una immaginaria intervista condotta da **Giuliano Catoni** ha letto diversi passi del poema eroicomico con un

risultato davvero brillante, più volte sottolineato dagli applausi del pubblico accorso nella sala del Concistoro del Palazzo Comunale. Paolo è stato chiamato a questa presentazione non solo per la sua bravura ma anche perché egli è conosciuto come un appassionato studioso di storia della città e delle contrade, un impegno coltivato nonostante la lontananza da Siena e che porterà Paolo a concludere tra non molto la ricostruzione della storia del Leocorno regalando a tutti noi un libro davvero importante.

E visto che su Il Carroccio si è parlato delle **Fonti di Follonica**, segnaliamo le bellissime foto di **Alessandro Bruni** a corredo di un articolo che ricorda le disavventure di un monumento per il quale non si intravede ancora il giorno del recupero.....ma non doveva essere quest'anno?

Per concludere, veniamo alle vicende ufficiali della contrada, ricche come non mai.

Il **Collegio dei Maggiorenti** si è strutturato come previsto dalle recenti modifiche alle Costituzioni dandosi un Rettore, **Graziano Bari**, ed un proRettore, **Renato Barbagli**: nell'occasione vale la pena di sottolineare che i compiti del Collegio sono estremamente delicati ed importanti, dall'essere garante del prestigio della contrada e della continuità dirigenziale in caso di crisi all'essere depositario delle Costituzioni e della loro autentica interpretazione.

Tutti ovviamente ci auguriamo che la vita della contrada sia tranquilla e che il Collegio non debba impegnarsi oltre la normale amministrazione, ma per i Lecaioli è importante sapere che questo organo è comunque funzionante e capace di mettere a disposizione di tutti il patrimonio di conoscenze accumulato nel servire il Leocorno. Buon lavoro! L'assemblea è stata più volte chiamata a dire la propria opinione, prima di tutto



sull'ipotesi di **Palio straordinario**. Si è trattato di una discussione abbastanza esauriente in cui sono stati esaminati vari aspetti del rapporto tra contrade e città, ed in cui si sono confrontati la giusta voglia di Palio con la legittima diffidenza nei confronti dei tanti che del Palio e delle contrade sono soliti servirsi; l'adesione alla proposta ha raccolto il consenso di circa due terzi dei votanti. A seguito dei pareri di molte altre contrade, è stata di recente fissata la data della carriera che sarà effettuata sabato **9 settembre** ed a quel punto anche quelle contrade che non erano tanto d'accordo hanno detto che tutto sommato ci potevano stare anche loro!

Nell'occasione dello straordinario dovrebbero essere inaugurati i nuovi costumi, e per la nostra contrada al completamento dell'impresa manca solo il nuovo **Bandierone**, sul cui disegno vi è stata a lungo incertezza. Probabilmente nell'assemblea di fine marzo, principalmente dedicata ai bilanci, con un po' di buona volontà anche questo problema sarà risolto, con grande sollievo generale. Concludiamo questa rassegna di notizie inviando dei saluti particolari.

A **Carla e Luciano**, cui la neve ed il ghiaccio hanno fatto un regalo davvero poco simpatico che speriamo possano presto dimenticare. Ma anche a **Cecilia** che è in fase di convalescenza da un noioso disturbo. Tanti auguri!

Tante congratulazioni invece a **Don Vittorio**, il nostro Correttore, che da pochi giorni è Parroco di S.Mamiliano in Valli.

E tanti auguri a **Francesco**: da Prato giunge infatti notizia che nel prossimo mese di maggio egli compirà il fatidico passo!

CARNEVALE A VENEZIA

di *Giulliana Marchionni*

Più o meno tutti eravamo già stati a Venezia e ne avevamo subito il fascino, ma visitarla per Carnevale è un'esperienza completamente nuova.

Tanto per cominciare è un Carnevale molto diverso da quello sguaiato e cacciarone dei coriandoli e delle manganellate, della schiuma e dei gavettoni.

E', al contrario, elegante e quasi rarefatto, un po' come la nebbiolina che spunta dai canali, delicato come i merletti della facciata di Palazzo Ducale, leggero come le gondole che scivolano silenziose sull'acqua placida dei canali e che abbiamo prontamente affittato per un giorno, contando soprattutto sul gondoliere belloccio e Casanova, che è quasi un'istituzione.

In effetti è veramente suggestivo (oltre che da turisti perfetti) farsi cullare dalle acque dei canali, nel silenzio delle calli più nascoste, lontani pochi metri da Piazza S.Marco ma anni luce dalla folla e dalla confusione.

I vari Telegiornali davano notizia di circa 150.000 turisti presenti a Venezia (e noi eravamo proprio lì in mezzo) ma devo dire che

grazie all'aiuto ed ai consigli dell'autista più premuroso che avessimo mai incontrato, siamo riusciti a schivare tutti gli ingorghi e le file, a parte quelle inevitabili ai traghetto, che comunque avrebbero potuto essere ben più lunghe senza l'impegno del "nostro" Fabio.

In Piazza S.Marco invece ci si poteva muovere abbastanza bene.

Ovviamente c'era un sacco di gente ma per chi come noi da una vita si allena alla palestra dell'Onda, il giorno del Palio, quella era una cosa da ridere.

Più semplice di un mercoledì al mercato, molto più semplice di un Capodanno con Morandi. Ci siamo subito immersi nel clima della festa con maschere e fantastici make-up e anche Sauro, Pierluigi e Rodolfo si sono presentati a cena truccati e luccicanti come simpaticissime maschere. Per inciso la cena era in un bel ristorante, un vecchio e caratteristico caffè veneziano, affacciato sul canal Grande a lato del Ponte di Rialto in una atmosfera molto romantica e



suggestiva.

Domenica c'era l'appuntamento a mezzogiorno in Piazza S. Marco per il tradizionale scoppio della Colombina che dà il via ufficiale ai festeggiamenti del carnevale. E' un rito che si ripete puntualmente ogni anno e tutti i veneziani aspettano con ansia di vedere quanti coriandoli usciranno dalla pancia della Colombina perché da questo segnale si capisce se l'annata sarà fortunata.

Anche noi eravamo molto interessati a questo evento, considerando il fatto che quest'anni ci saranno tre Palii e la fortuna, si sa, non è mai abbastanza.

Poi ci siamo scatenati a fotografare le maschere e c'era veramente da perderci la testa. I costumi meravigliosi con i volti enigmatici e l'andatura regale formano un mix davvero affascinante.

Naturalmente abbiamo visto anche maschere divertenti, tipo una squadra di almeno 25 "Cappuccetti Rossi" composta da ultracinquantenni con baffi e pancetta, comprensiva di nonnina e lupo famelico al seguito.

Oppure il busto di un Papa completo di baldacchino che impartiva benedizioni a destra e a manca e che per deambulare faceva magicamente salire il proprio piedistallo, aiutandosi con delle cordicelle, lasciando libere le gambe.

E ancora due vere e proprie cornici con tanto di ritratti viventi, ma l'elenco sarebbe troppo lungo. Insomma i motivi di divertimento come al solito non sono mancati e il "Gruppo Vacanze Leocorno" ha come sempre fatto la sua bella figura.....quindi appuntamento alla prossima gita!!!

W I RAIZINGHER

di Eleonora e Gabriele

Ore 16:10 di un sabato pomeriggio e noi due in casa a "scrivere" un articolo nel quale non sappiamo cosa scrivere. Ci hanno detto di raccontare le nostre visite guidate ai vari oratori delle contrade....dunque guardiamo di cominciare....

Durante i giorni del Palio di Luglio 1999 Mario Fineschi ci ha proposto di iniziare una serie di visite nei vari oratori delle contrade; la nostra reazione iniziale all'idea non è stata delle migliori, comunque abbiamo deciso di provare, in fondo è sempre un modo per conoscere la città dove viviamo. L'appuntamento era in Piazzetta per le dieci in punto ma come al solito siamo partiti mezz'ora dopo.....chissà perché?!? (vero ragazzi?!).

Già dopo il primo Oratorio visitato, è stato quello della contrada del Montone, siamo rimasti veramente affascinati dalla storia che c'è dietro ogni contrada.

Visto che "l'esperimento" era riuscito, Mario ci ha proposto di continuare queste visite non solo durante i giorni del Palio ma anche durante l'inverno, approfittando per ritrovarci e stare tutti insieme.

In seguito abbiamo visitato Onda, Torre, Civetta e Nicchio.

Tutti noi RAIZINGHER siamo rimasti molto soddisfatti e curiosi di conoscere le storie degli oratori delle altre Contrade, soprattutto della nostra.

Queste visite, come abbiamo detto sopra, ci danno modo di restare in contatto durante tutto l'anno e di non perderci di vista come spesso accadeva gli scorsi anni, per questo vogliamo ringraziare Mario e tutti i genitori che contribuiscono ogni volta preparandoci delle buonissime spaghetate.

Concludiamo al grido festante di

WIRAIZINGHER

&

WILLEOCORNO!!!!!!!!!!

8 MARZO IN SOCIETA'

di Giuliana Marchionni

La scelta di come e soprattutto dove organizzare la nostra "Festa della Donna" è sempre una questione che mette a confronto due età e due realtà diverse: le più giovani sempre pronte a scegliere serate scatenate e mèti "esotiche", le meno giovani più propense a restare vicino a casa per trascorrere una serata diversa ma allo stesso tempo tranquilla. Negli anni si è cercato di accontentare un po' tutte le richieste. Questa volta permettetemi di fare un elogio alla Società e ai "nostri" uomini che sono riusciti a conciliare l'uno e l'altro aspetto.

E' stata una serata veramente riuscita, con un menù gradito da tutte, un omaggio che ci ha piacevolmente sorprese ed un finale che nessuno si aspettava. Abbiamo "scopiato" la trasmissione televisiva FURORE, migliorandola decisamente.

Il presentatore, grande Francesco, ha fatto in modo che l'ambiente si scaldasse al punto giusto coadiuvato da un non meglio identificato VALLOTTO un po' scarso in matematica.

La giuria, composta da loschi personaggi dotati di un metro di giudizio piuttosto discutibile, ha fatto il resto, dimostrandosi del tutto inattendibile visti anche gli interessi privati ed i legami familiari. Signore e signorine si sono esibite a turno nei brani scelti dal DJ BAMBI con coreografie strepitose e insuperabili prove di canto, rivelando doti artistiche da vere stars.

E' stata apprezzata e gradita la presenza dell'Onorando il quale, salutandoci, ci ha portato anche gli auguri del nostro Capitano, assente per improrogabili impegni.

Insomma è stata una serata molto allegra e divertente ed un modo così simpatico di festeggiare l'8 Marzo che potrebbe diventare una piacevole consuetudine.

Nell'agenda dei Ragazzi

Giovedì 6 aprile i più piccoli potranno ritrovarsi in Piazzetta e recarsi, ospiti del Gruppo Astrofili, a osservare le stelle con il telescopio.

Sempre per i più piccoli sarà nel mese di maggio organizzata una spedizione al Rastrello per assistere alla partita del Siena.
Le addette ai piccoli comunicheranno tempestivamente le modalità delle iniziative.

Inoltre, come già ricordato, il 15 e 16 aprile c'è Ondeon.
Proprio domenica 16, alle 10.30, i ragazzi si recheranno a visitare la Chiesa ed il Museo della Nobile Contrada del Bruco, come al solito guidati da Mario

Nell'agenda delle Donne

Sabato 8 aprile nei locali della Società, sfilata di biancheria intima, con cena fredda servita durante l'intervallo (si raccomanda di prenotarsi entro il giovedì!)

Tutti i giovedì alle 21.30 nei locali della Società, Letizia Carboni terrà il corso di "composizioni floreali"

Ma, attenzione, attenzione per il 19, 20 e 21 maggio è prevista una gita ad Ischia con soggiorno in una beauty farm in cerca, così ci viene detto, di spettacolosa forma estiva. Chi desiderasse maggiori informazioni può telefonare alla Presidente (i tempi sono abbastanza ristretti) uff. 295623, casa 51811

Nell'agenda di tutti

Martedì 11 e mercoledì 12 aprile alle 17 avranno inizio i corsi per alfiere e tamburini. Tutti gli interessati sono dunque pregati di presentarsi anche per poter stabilire orari e giorni degli allenamenti.

Venerdì 5 maggio si terrà una attesa assemblea con al centro l'intervento del Capitano, occasione per importanti riflessioni sul tema del Palio.
L'ordine del giorno sarà il seguente:

- Comunicazioni dell'On.do Priore
- Nomina della Commissione per il riarredo della Sede
- Comunicazioni del Capitano in merito alle prossime Carriere
- Varie ed eventuali

PROTECTORATO E FONDO PALIO

La commissione finanziaria ricorda a chiunque intenda versare le quote di protettorato o fondo Palio, che è possibile effettuare un bonifico bancario su:

Banca Monte dei Paschi di Siena - c/c 10691.27 ABI 01030 CAB 14200

Cassa di Risparmio di Firenze - c/c 3184 ABI 06160 CAB 14200

Oppure effettuare un versamento sul c/c postale n° 10699536

SONETTO

Chiunque fosse interessato a proporre il proprio Sonetto per la Festa Titolare del 2000 è pregato di inviarlo in busta chiusa al Cancelliere presso la segreteria di Contrada entro il 31 Maggio P.V.

APRILE 2000 Servizio Bar

DOMENICA	16	-----
LUNEDI	17	Cecco - Fabio
MARTEDI	18	Leonardo - Duccio
MERCOLEDI	19	Osso - Naldini S.
GIOVEDI	20	Beppino - Guido
VENERDI	21	Bianciardi - Perugini
SABATO	22	Fausto - Paletta
DOMENICA	23	-----
LUNEDI	24	-----
MARTEDI	25	-----
MERCOLEDI	26	Tone - Carone
GIOVEDI	27	Sbarra - Bartolini
VENERDI	28	Cipriani - Belci
SABATO	29	Tommaso - Nocci fratelli
DOMENICA	30	-----

MAGGIO 2000 Servizi bar

LUNEDI	1	-----
MARTEDI	2	Rosi - Ricci
MERCOLEDI	3	Lando - Birra
GIOVEDI	4	Fattorini - Doretto
VENERDI	5	Bigerna P.-Romei R.
SABATO	6	Lillo - Pomo
DOMENICA	7	-----
LUNEDI	8	Chiantini - Bartolini
MARTEDI	9	Pozzi - Marconi
MERCOLEDI	10	Burroni M. - Carloni
GIOVEDI	11	Michelone - Locatelli
VENERDI	12	Palazzesi - Leoncini
SABATO	13	Panti S. - De Roberto M.
DOMENICA	14	-----
LUNEDI	15	Minucci - Covati

SERVIZIO TOMBOLE Aprile

29 SABATO Lapo - Tone

Maggio

13 SABATO Michelone - Nerzini

CI VEDIAMO IN SOCIETA'

SABATO 8 APRILE

Ore 21.00 SFILATA DI MODA INTIMA
nell'intervallo CENA FREDDA

SABATO 15 APRILE

Ore 20.15 GRAN CENA DI PESCE a
numero chiuso.
Tassativo acquisto tessere entro
Giovedì 13/4

SABATO 29 APRILE

Ore 20.15 CENINO COL POLLO DI
GINO

VENERDI' 5 MAGGIO

Ore 20.00 PIZZA IN SOCIETA'

**PRENOTATEVI! PRENOTATEVI!
PRENOTATEVI!**

Le Fonti di Follonica
Periodico della Contrada del
Leocorno stampato in proprio nei
locali della Contrada

Direttore responsabile
Maria Pia Corbelli

Redazione
Maurizio Chiantini, Alda Del
Cipolla, Sara Doretto, Massimiliano
Perugini, Leonardo Sampieri, Paolo
Leoncini

Testata
Marco Neri